

Istituto Comprensivo 76° "Francesco Mastriani"
Via Gorizia, 1/A 80143 Napoli
Tel. 081 7500070 Fax 081 7500034
E-mail: naic8gd00e@istruzione.it
Sito web: www.istitutomastriani.gov.it

COMPITI E FUNZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI



*Gentilissimo Rappresentante di Classe,
il suo ruolo è indubbiamente complesso e poco conosciuto e, di conseguenza, nella gran parte dei casi rischia di essere improvvisato.*

La nostra scuola ha pensato, quindi, di offrirle attraverso questa piccola guida le informazioni di base ed i riferimenti essenziali per adempiere efficacemente e con correttezza il suo compito.

Un compito il suo che è servizio innanzitutto agli alunni, agli altri genitori e alla scuola tutta.

Il suo compito le permetterà di capire meglio la vita della scuola, il luogo dove suo figlio passa gran parte del tempo per divenire uomo capace di pensare e di operare scelte buone.

È importante allora che la sua voce racconti agli altri genitori ogni minimo sforzo compiuto dai docenti e dal Consiglio di Classe per dare il massimo ad ogni alunno e, nello stesso tempo si faccia sentire all'interno della scuola, per costruire, per collaborare, per proporre e per crescere insieme.

Le auguro un buon lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Annamaria Franzoni

Consiglio di d'Intersezione, d'Interclasse e di Classe

I Consigli d'Intersezione operano nella scuola dell'infanzia e sono composti da tutti i docenti delle sezioni dello stesso plesso e, per ciascuna delle sezioni, da un rappresentante dei genitori.

I Consigli d'Interclasse operano nella scuola primaria e sono composti da tutti i docenti dei gruppi di classi parallele (o dello stesso ciclo o dello stesso plesso) e, per ciascuna delle classi, da un rappresentante dei genitori.

I Consigli di Classe operano nella scuola secondaria di 1° grado e sono composti dai docenti di ogni singola classe e da quattro rappresentanti dei genitori.

I Consigli sono presieduti dal Dirigente Scolastico o un docente da lui delegato facente parte del Consiglio e la loro composizione non è "rigida", in quanto sulla base delle rispettive competenze è prevista la presenza di tutte le componenti o della sola componente docente.

I Consigli si insediano dopo le elezioni dei rappresentanti dei genitori e si riuniscono, in orari non coincidenti con le lezioni, secondo il piano delle attività proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal Collegio dei Docenti o su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri.

Le competenze dei Consigli risultano diverse a seconda della loro articolazione che può essere semplice o composta.

Nella loro articolazione semplice, ovvero con la sola presenza dei docenti, i Consigli hanno il compito di:

- predisporre una programmazione educativo-didattica coerente con le indicazioni contenute nel P.T.O.F. dell'Istituto;
- pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica;
- realizzare il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari;
- effettuare la valutazione periodica e finale degli alunni;
- controllare in itinere lo sviluppo della programmazione educativo-didattica della classe anche in rapporto alla tempistica stabilita a inizio anno e ai risultati attesi in relazione alle competenze definite;
- pianificare interventi di potenziamento, consolidamento, recupero in itinere;
- definire un comportamento comune nei confronti degli alunni nei vari momenti della vita scolastica;
- esprimere il proprio parere su eventuali progetti di sperimentazione;
- proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e alunni.

Nella loro articolazione composta, ovvero con la presenza dei docenti e dei rappresentanti dei genitori, ai Consigli spettano le seguenti competenze:

- formulare proposte al Collegio dei Docenti relative all'azione educativa e didattica;
- proporre e farsi promotore di iniziative di sperimentazione;

- proporre e farsi promotore di attività culturali e formative che integrino l'insegnamento curricolare (visite di istruzione, mostre, teatri, cinema, partecipazione degli alunni a concorsi ecc.);
- esprimere parere sull'adozione dei libri di testo;
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Argomenti che possono essere trattati durante le riunioni dei Consigli

Durante le riunioni dei Consigli possono essere trattati i seguenti argomenti:

- Il comportamento degli alunni e il loro impegno nello studio e nell'attività didattica;
- Gli interessi, i problemi e le difficoltà degli alunni nella loro età;
- Lo sviluppo della collaborazione fra compagni di classe e tra famiglie per risolvere piccoli problemi quotidiani;
- L'organizzazione di attività integrative e di iniziative di sostegno;
- Le condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica: arredi, servizi, illuminazione, riscaldamento, attrezzature, sicurezza in generale, ecc.;
- L'organizzazione delle uscite didattiche e la collaborazione eventuale per la loro attuazione;
- L'adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale;
- I problemi legati alla refezione scolastica.

Nei Consigli a composizione mista, ovvero con la presenza dei docenti e dei rappresentanti dei genitori, non possono essere trattati casi singoli.

Elezione dei Rappresentanti di Sezione o di Classe

I Rappresentanti di Sezione o di Classe vengono eletti una volta all'anno entro il 31 ottobre.

Le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico e si tengono in orario non coincidente con l'attività didattica nel corso di un'assemblea della classe o della sezione.

Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili e, una volta eletti, restano in carica fino alle elezioni successive.

In caso di decadenza o dimissioni di un Rappresentante di Sezione o di Classe, il Dirigente Scolastico può sostituirlo nominando il primo dei non eletti.

Diritti e Doveri dei Rappresentanti di Sezione o di Classe

Il Rappresentante di Sezione o di Classe **ha il diritto di:**

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte o presso i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto;
- informare i genitori della propria classe mediante la diffusione di relazioni, note o avvisi, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa le iniziative avviate o proposte dalla Direzione, dai docenti o dal Consiglio d'Istituto;
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data fissata;
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali delle riunioni degli organi collegiali, ecc.) nel rispetto della normativa sui dati sensibili.

Il Rappresentante di Sezione o di Classe **non ha il diritto di:**

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti di esclusiva competenza dei docenti o di qualsiasi Organo Collegiale della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- prendere iniziative che possano screditare singoli docenti o i docenti di una sezione o di una classe;
- prendere iniziative che possano denigrare l'Istituzione Scolastica.

Il Rappresentante di Sezione o di Classe **ha il dovere di:**

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione Scolastica;
- instaurare ed alimentare relazioni costruttive con gli insegnanti;

- instaurare ed alimentare, nel modo che ritiene più adeguato, relazioni costruttive con i genitori della propria classe;
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- conoscere il Regolamento d'Istituto;
- conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della scuola;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola nella sua globalità;
- collaborare affinché la scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.